

## Solidarietà. Entro il 2 febbraio Sanatoria 2006-2007 per il 5 per mille

**Sergio Trovato**

Enti del volontariato e Onlus che hanno presentato la domanda di ammissione al beneficio del cinque per mille per gli anni 2006 e 2007, e che sono stati esclusi per mancato o tardivo invio della dichiarazione sostitutiva o per averla prodotta in maniera incompleta, possono regolarizzare la propria posizione entro il 2 febbraio 2009. La mini sanatoria non si applica alle associazioni sportive dilettantistiche per gli anni 2006 e 2007 e alle fondazioni nazionali di carattere culturale (relativamente al solo esercizio 2007). Questi ultimi enti, infatti, hanno già potuto

definire le proprie posizioni in base alle regole fissate dal Dpcm del 24 aprile 2008. Sono queste alcune delle indicazioni che l'agenzia delle Entrate ha fornito con una nota diffusa ieri, per chiarire la portata e i limiti delle disposizioni contenute nell'articolo 42, comma 5 del Dl 207/2008. Per gli anni 2006 e 2007, si legge nella nota, possono usufruire della proroga gli enti che, per inadempienze procedurali, sono stati inseriti nell'elenco dei soggetti esclusi pubblicato sul sito dell'Agenzia.

L'Agenzia ricorda che i rappresentanti legali degli enti esclusi possono effettuare l'adempimen-

to omesso (mancata allegazione della copia del documento d'identità, mancata sottoscrizione, utilizzo di modulo non conforme e privo delle indicazioni necessarie, eccetera) e regolarizzare la propria posizione. In questi casi, però, è imposto l'obbligo di trasmettere, a mezzo raccomandata r.r., alla direzione regionale dell'Agenzia dove l'ente ha la sede legale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il perdurare del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Gli enti che sono stati esclusi per motivi di carattere procedurale, per i due anni, devono produrre due dichiarazioni sostitutive di atto notorio utilizzando i rispettivi moduli per le annualità di riferimento ed allegando a ciascuna la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante che sottoscrive. Le dichiarazioni vanno inviate, con due distinte raccomandate, alla direzione regionale.

